

Assistenza ad anziani e bambini: Il 70% di colf e badanti al lavoro in Lombardia è straniero

Pubblicato: Venerdì 20 Ottobre 2023



In Lombardia, in materia di collaboratori domestici, si registra una richiesta maggiore di colf e baby-sitter (59,7%) rispetto a quella di badanti per gli anziani (40,3%). È quanto emerge dai **dati diffusi da INPS** ed elaborati da **PoliS-Lombardia**, l'Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia, che ha analizzato la situazione del lavoro domestico in tutte le province per il 2022.

In **provincia di Varese** sono **12.376 gli addetti**, suddivisi per il 49,6% da badanti e per il 50,4 % da colf. **Il 26,4% italiano e il 73,6% straniero.**

Con 174.000 (il 19,5% del dato nazionale) lavoratori domestici dichiarati, la Lombardia è la regione con il maggior numero di addetti. In ogni area geografica regionale prevale la presenza di personale di origine straniera con punte rilevanti nell'area metropolitana di Milano l'84%, Brescia il 76,1%, Mantova il 77,3% e Bergamo il 76,1%.

A Milano spiccano colf e Baby Sitter

Guardando al dato territoriale, Milano e l'area metropolitana, compresa Monza Brianza, con 101.338 addetti, assorbe più della metà del fabbisogno regionale.

La richiesta di colf, babysitter e altri collaboratori rispetto a quella di badanti per anziani, è **molto**

marcata nell'area milanese (quasi due collaboratori su tre) mentre nel resto della regione il divario si assottiglia e addirittura, si inverte nelle province di Sondrio e Lecco uniche dove prevale la richiesta di badanti.

L'indagine evidenzia come **nel 2022 il settore delle collaborazioni domestiche, a livello nazionale, ha registrato una flessione occupazionale rispetto al 2021**. Si è passati da 961.358 del 2021 a 894.000 del 2022. Anche la Lombardia si presenta nel decennio in flessione -3,5% (pari a -6.409 addetti).

Coinvolte gran parte delle province lombarde, in particolare Brescia e Mantova. Tiene, invece, Milano e la sua area metropolitana che si presentano nel decennio in leggera controtendenza +1,6%.

La mappa dei collaboratori domestici in Lombardia

Milano e Monza Brianza: 101.338 addetti, il 35,7% badanti e il 64,3% colf. Il 15,2% italiano e l'84,8% straniero.

Bergamo: 13.186 addetti; il 45,7% badanti e il 54,3% colf. Il 23,9% italiano e il 76,1% straniero.

Brescia: 16.199 addetti; il 42,9% badanti e il 57,1% colf. Il 22,6% italiano e il 77,4% straniero

Como: 8.064 addetti; il 47,6% badanti e il 52,4 % colf. Il 26% italiano e il 74 % straniero.

Cremona: 3.614 addetti; il 47,7% badanti e il 52,3% colf. Il 28,7% italiano e il 71,3% straniero.

Lecco: 3.832 addetti; il 52,6% badanti e il 47,4% colf. Il 28,4% italiano e il 71,6% straniero.

Lodi: 2.303 addetti; il 45,4% badanti e il 54,6% colf. Il 26 % italiano e il 74% straniero.

Mantova: 5.330 addetti; il 47,6% badanti e il 52,4% colf. Il 22,7% italiani e il 77,3% straniero.

Pavia: 6.715 addetti; il 42,1% badanti e il 57,9% colf. Il 27,3% italiano e il 72,7% straniero.

Sondrio: 1.606 addetti; il 64,6% badanti e il 35,4% colf. Il 35,9% italiano e il 64,1% straniero.

Varese: 12.376 addetti; il 49,6% badanti e il 50,4 % colf. Il 26,4% italiano e il 73,6% straniero.

Il Bonus regionale per assistenti familiari

«Regione Lombardia – spiega l'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità **Elena Lucchini** – è particolarmente attenta a questo settore. La Giunta ha destinato due milioni di euro per il 'Bonus Assistenti familiari' e per 'l'implementazione registri e sportelli'. La Lombardia ha inteso così valorizzare e sostenere il lavoro di assistenza e cura svolto dagli assistenti familiari in aiuto e tutela delle persone fragili e dei loro cari. Abbiamo favorito l'incontro tra la domanda di servizi domiciliari di cura e l'offerta di lavoro da parte degli assistenti familiari. In particolare, il Bonus Assistenti Familiari, **richiesto da 600 persone**, ha un valore di 2.000.000 euro».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it